



C I T T A ' D I M O L F E T T A

PROVINCIA DI BARI

COPIA DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 31

del 12.02.2008

O G G E T T O

Rinnovo contratti n.7119 del 25.07.2003 (Servizi Integrati per Anziani) e n.7165 del 23.12.2003 (Centro Educativo per Disabili) – Atto di indirizzo.

L'anno duemilaotto il giorno dodici del mese di febbraio nella Casa Comunale, legalmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

SIG. AZZOLLINI ANTONIO	SINDACO - Presente
SIG.RA MINUTO ANNA CARMELA	ASSESSORE - Assente
SIG.RA BRATTOLI ANNA MARIA	ASSESSORE - Presente
SIG. CORRIERI DOMENICO	ASSESSORE – Presente
SIG.RA CARABELLESE DORIANA	ASSESSORE – Assente
SIG. IURILLI PIERANGELO	ASSESSORE – Presente
SIG. LA GRASTA GIULIO	ASSESSORE – Presente
SIG. MAGARELLI MAURO G.PPE	ASSESSORE – Presente
SIG. PETRUZZELLA PANTALEO	ASSESSORE – Presente
SIG. SPADAVECCHIA VINCENZO	ASSESSORE - Presente
AVV. UVA PIETRO	ASSESSORE – Presente

Presiede: Sig. Azzollini Antonio - Sindaco -

Vi è l'assistenza del Segretario Generale dott. Michele Camero.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- la Regione Puglia ha approvato la legge regionale n. 19 del 10.07.2006 (pubblicata sul B.U.R.P. n. 87 del 12.07.2006): Disciplina del "Sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e benessere delle donne e degli uomini in Puglia" al fine di programmare e realizzare sul territorio un sistema integrato di interventi e servizi sociali, a garanzia della qualità della vita e dei diritti di cittadinanza;
- la Regione Puglia ha approvato il Regolamento Regionale n° 4 del 18/01/07 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" attuativo della l. r. 19/2006 che disciplina i requisiti strutturali, organizzativi e funzionali di tutti i servizi socio assistenziali previsti dalla stessa legge regionale n. 19/2006;
- la predetta normativa, diretta alla realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali, secondo i principi della responsabilizzazione, della sussidiarietà e della partecipazione, è uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche per gli interventi sociali e socio-sanitari;
- Il Comune di Molfetta ha in essere da alcuni decenni servizi per favorire l'integrazione sociale della popolazione anziana e dei cittadini diversamente abili;
- Vengono erogati in favore della popolazione anziana servizi integrati (Centro polivalente anziani e assistenza domiciliare anziani) ed in favore di soggetti diversamente abili (Centro educativo diurno);
- I predetti servizi vengono svolti all'interno di strutture di proprietà comunale per cui la Giunta Comunale con

provvedimento n. 296 del 31.12.2007 ha provveduto a classificare i servizi in parola ai sensi degli articoli n. 87 (assistenza domiciliare anziani), art. n. 105 (Centro sociale polivalente per diversamente abili) e art. n. 106 (Centro sociale polivalente per anziani) del Regolamento Regionale n. 04/07;

- Il Comune di Molfetta intende proseguire l'erogazione del servizio Centro Sociale Polivalente per Anziani - Assistenza Domiciliare anziani e disabili e relativo trasporto e Centro Sociale Polivalente per disabili e relativo trasporto;
- I servizi Centro Sociale Polivalente per Anziani – Assistenza Domiciliare anziani e disabili e relativo trasporto e Centro Sociale Polivalente per disabili e relativo trasporto, rientrano tra i servizi socio-assistenziali previsti dalla L.R. 19/2006 e in particolar modo rientrano tra i servizi previsti dall'art. 46 comma 1 lettere f) e x) della L.R. 19/2006 e definiti dall'art. 47 comma 4 e comma 14 della L.R. 19/2006 e dagli artt. 87, 105 e 106 del regolamento Regionale n. 04/07;
- Il servizio Centro Sociale Polivalente per Anziani e relativo trasporto garantisce a tutti coloro i quali vengono a trovarsi in condizioni di indigenza e di disagio socio-assistenziale e psicologico, interventi di natura socio-assistenziali;
- Il servizio Assistenza Domiciliare Anziani e Disabili, garantisce a tutti coloro i quali vengono a trovarsi in condizioni di indigenza e di forte disagio socio-sanitario, interventi di assistenza domiciliare;
- Il servizio Centro Sociale Polivalente per Disabili e relativo trasporto, garantisce a tutti coloro i quali vengono a trovarsi in condizioni di disagio socio-sanitario ed assistenziale, interventi di natura socio-sanitari ed assistenziali;
- Il servizio Centro Sociale Polivalente per Anziani– Assistenza Domiciliare anziani e disabili e relativo trasporto, necessita di un piano di adeguamento ai nuovi requisiti strutturali e

organizzativi/gestionali (previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Regionale n. 04/07) di competenza dell'Amministrazione Comunale; il piano di adeguamento (da presentare entro il 5/02/2008) è finalizzato all'autorizzazione al funzionamento del predetto servizio (richiesto dalla L.R. n. 19/06 e Regolamento Regionale n. 04/07) e all'accreditamento dello stesso servizio;

- Il servizio Centro Sociale Polivalente per Disabili e relativo trasporto necessita di un piano di adeguamento ai nuovi requisiti strutturali e organizzativi/gestionali (previsti dalla normativa vigente e dal Regolamento Regionale n. 04/07) di competenza dell'Amministrazione Comunale; il piano di adeguamento (da presentare entro il 5/02/2008) è finalizzato all'autorizzazione al funzionamento del predetto servizio (richiesto dalla L.R. n. 19/06 e Regolamento Regionale n. 04/07) e all'accreditamento dello stesso servizio;
- Il mancato adeguamento dei servizi citati ai requisiti strutturali e organizzativo/gestionali, previsti dalla normativa vigente, comporta la chiusura dei predetti servizi; la conseguente interruzione dei citati servizi di pubblico interesse e di rilevanza costituzionale (artt. 32 e 38 Costituzione), oltre a costituire un grave inadempimento degli obblighi previsti a carico dell'Amministrazione Comunale in materia di assistenza pubblica e in materia di solidarietà sociale (artt. 2 e 3 Costituzione) in favore di categorie di cittadini versanti in stato di minorazione, determinerebbe un gravissimo danno sociale alla cittadinanza di Molfetta e in particolare ai cittadini bisognevoli di assistenza;
- La Cooperativa GEA con comunicazione del 31/01/08 prot n. 264 dichiara di essere disponibile ad attuare direttamente il piano di adeguamento ai nuovi requisiti strutturali e gestionali/organizzativi (servizio trasporto) richiesti dalla

normativa vigente, senza alcun onere e costo a carico dell'Amministrazione Comunale a fronte del rinnovo per ugual periodo degli attuali contratti (contratto n. 7119 del 25/7/2003 con scadenza 31/07/2008 e contratto n. 7165 del 23/12/2003 con scadenza 31/12/2008 compreso il disciplinare d'obbligo per la gestione del servizio trasporto complessivo) sia per i citati servizi per anziani che per disabili;

- Il capitolato d'appalto sia dei servizi per anziani (Centro Polivalente per Anziani - Assistenza domiciliare anziani e disabili e relativo trasporto) che dei servizi per disabili (Centro Polivalente per disabili e relativo trasporto) dispongono entrambi all'art. 7 che "la Giunta Municipale accerterà la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse per il rinnovo del contratto medesimo, per ugual periodo. Ove si verifichi la sussistenza di tali condizioni, l'Amministrazione comunale procederà al rinnovo del contratto";
- I capitolati d'appalto di entrambi i servizi citati (parte integrante del contratto stipulato tra Amministrazione Comunale e Cooperativa GEA) hanno previsto espressamente la possibilità di rinnovazione (attraverso la clausola contrattuale dell'art. 7 del Capitolato d'appalto);
- Il contratto ha forza di legge tra le parti, secondo il disposto dell'art. 1472 Codice Civile;
- Il codice degli appalti D.Lgs. n. 163/2006, in vari articoli (art. 29 comma 1, art. 57 comma 3 lettera b) richiama la possibilità del rinnovo contrattuale;
- Il rinnovo contrattuale che risulti "programmato" come facoltà eventuale negli atti di gara, è tuttora ammesso anche dall'ordinamento comunitario. In questo caso, infatti, la concorrenza è informata sin dall'inizio dello sviluppo potenziale ulteriore del rapporto contrattuale. Il Consiglio di Stato ha attentamente osservato come in tal caso non vi sia incisione dei

principi di trasparenza e di concorrenza “in quanto a tutti i partecipanti alla gara è reso noto che un determinato contratto è esposto a prolungamento della sua durata e, quindi, tutti possono tenerne conto ai fini della partecipazione alla gara e della formulazione delle proprie offerte” (Consiglio di Stato, Sez. V, 11/5/2004 n. 2961);

- L’istituto del rinnovo programmato come prosecuzione del contratto, configurato quale diritto potestativo dell’Amministrazione, è pienamente legittimo e conforme al diritto comunitario, alla legge 62/2005 e al D. Lgs. 163/2006, in quanto non lesiva della concorrenza se debitamente evidenziata negli atti di gara (bando di gara e capitolato);
- Le più recenti pronunce del Consiglio di Stato e del T.A.R. (Consiglio di Stato Sez. IV. 31/10/2006 n. 6458, Consiglio di Stato Sez. V 11/5/2004 n. 2961, T.A.R. Lazio Roma Sez. I sentenza 25/3/2005 n. 2108) confermano la possibilità, da parte delle Amministrazioni Comunali, di configurare una replica delle prestazioni (sia fornitura sia servizio) con l’originario affidatario, predisposta però non come un rinnovo fondato e finalizzato a salvaguardare solo esigenze di pubblico interesse, ma predisposta come un rinnovo programmato, ossia un rinnovo previsto negli atti di gara (bando di gara e capitolato), la cui applicabilità secondo la giurisprudenza (sentenze Consiglio di Stato e T.A.R. Lazio precedentemente richiamate) richiede determinati presupposti atti a non incorrere nelle eventuali censure della Commissione Europea; in particolare i presupposti, secondo i principi elaborati dalla giurisprudenza, atti a non incorrere nelle eventuali censure della Commissione Europea, che legittimano il rinnovo programmato, sono:
 - A) il rinnovo deve essere già contenuto negli atti di gara (bando di gara e capitolato) dell’appalto iniziale;

B) la valutazione "del pubblico interesse" riferito al servizio e alla qualità resa: attestazione della idoneità della società gerente il servizio a realizzare l'interesse pubblico specifico connesso all'affidamento del contratto, ossia:

B1) assenza di rilievi e contestazioni sulla qualità del servizio reso;

B2) inesistenza di situazioni conflittuali con l'Amministrazione;

B3) esperienza maturata dalla società nella gestione del servizio;

B4) certificazione di qualità.

C) la convenienza economica: l'Amministrazione dovrà valutare la possibilità concreta di ottenere, o meno, dall'esito di una nuova gara, condizioni ancora più vantaggiose di quelle offerte dall'impresa aspirante al rinnovo del contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO:

Vista la L.R. n. 19/06;

Visto il Regolamento Regionale n. 04/07;

Visto il contratto e relativo capitolato d'appalto Centro Anziani - servizio assistenza domiciliare n. 7119 del 25/7/2003;

Visto il contratto e relativo capitolato d'appalto Centro Disabili n. 7165 del 23/12/2003 compreso il disciplinare d'obbligo per la gestione del servizio trasporto complessivo;

Vista la tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali relativo al C.C.N.L. di categoria sottoscritta in Roma il 06/05/2005;

Verificato che sussistono ragioni di pubblico interesse poiché l'Ente Locale Comunale è attributario di una serie di interessi pubblici tesi al recupero sociale di soggetti che, per le più varie ragioni possono considerarsi svantaggiati;

Verificato che trattasi di servizi di pubblico interesse e di rilevanza costituzionale (artt. 32 e 38 Costituzione);

Verificato che l'interruzione dei servizi di pubblico interesse citati, determina la sospensione dell'obbligo della solidarietà sociale (artt. 2

e 3 Costituzione) in favore di categorie di cittadini versanti in stato di minorazione, determinando così un gravissimo danno sociale alla cittadinanza del territorio di Molfetta;

Verificato che l'interruzione dei servizi di pubblico interesse citati costituisce grave inadempimento degli obblighi a carico dell'Amministrazione Comunale (artt. 2, 3, 32 e 38 Costituzione);

Verificato che la rinnovazione del contratto è espressamente prevista da una clausola contrattuale (art. 7 capitolato d'appalto dei citati servizi) e che, eventuali inadempienze al contratto, costituiscono violazioni contrattuali in quanto il contratto ha forza di legge tra le parti, secondo il disposto dell'art. 1472 Codice Civile;

Verificato che il rinnovo contrattuale è già contenuto negli atti di gara (bando di gara e capitolato – art. 7) dell'appalto iniziale per i servizi citati;

Verificata l'assenza di rilievi e contestazioni sulla qualità del servizio reso;

Verificata l'inesistenza di situazioni conflittuali con l'Amministrazione Comunale;

Verificata la notevole esperienza maturata dalla Cooperativa GEA nella gestione dei servizi citati;

Verificato il possesso da parte della Cooperativa GEA della certificazione di qualità dei servizi citati;

Verificato che il rinnovo contrattuale comporta una notevole convenienza economica per l'Amministrazione Comunale, in quanto la società attualmente gerente i servizi si fa carico sia del piano di adeguamento ai requisiti strutturali e gestionali-organizzativi, così come descritti nella comunicazione della Cooperativa GEA n. 264 del 31/01/2008 che di gestire i servizi citati agli stessi patti e condizioni previsti nei contratti già stipulati (contratto n. 7119 del 25/7/2003 e contratto n. 7165 del 23/12/2003 compreso il disciplinare d'obbligo per la gestione del servizio trasporto complessivo) e secondo la

normativa vigente; in caso di nuova gara, invece, l'Amministrazione Comunale avrebbe i successivi ulteriori costi:

- 1) tutto il piano di adeguamento strutturale e organizzativo-gestionale stimato in € 149.000,00 di cui € 45.000,00 per lavori di adeguamento strutturale ed € 104.000,00 per acquisto due pulmini sarebbe a totale carico dell'Amministrazione Comunale;
- 2) il 6 maggio 2005 è stato rinnovato il CCNL di categoria e pertanto l'Amministrazione Comunale deve adeguare il prezzo complessivo dei servizi citati ai nuovi costi del personale stimati in € 56.000,00 annui, così come prevede la tabella del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali sottoscritta in Roma il 06/05/05 e l'art. 23 comma 3 del Regolamento Regionale n. 04/07;
- 3) le spese relative all'espletamento di una nuova gara stimate in €10.000,00 comprensivo di pubblicazioni e compenso commissioni di gara sarebbero a totale carico dell'Amministrazione Comunale;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi dal Dirigente del Settore Socio Educativo e dal Dirigente Settore Economico-Finanziario e ai sensi degli articoli 49 e 107 del T.U.EE.LL. n. 267 del 18/08/2000

con voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso e che qui si intende integralmente richiamato e riscritto:

1. Di prendere atto della comunicazione della Cooperativa GEA prot. n. 264 del 31/01/2008.
2. Di rinnovare per ugual periodo (01/08/2008-31/07/2013), alle condizioni stabilite dal contratto n. 7119 del 25/7/2003 e del relativo capitolato d'appalto e dalla normativa vigente, per le ragioni espresse in narrativa, alla Cooperativa GEA di Bari Palese Via Pier Paolo Pasolini n°5, il contratto n. 7119 del 25/7/2003, verificata anche la sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse per il rinnovo del contratto.

3. Di rinnovare per ugual periodo (01/01/2009-31/12/2013), alle condizioni stabilite dal contratto n. 7165 del 23/12/2003 e del relativo capitolato d'appalto compreso il disciplinare d'obbligo per la gestione del servizio trasporto complessivo e dalla normativa vigente, per le ragioni espresse in narrativa, alla Cooperativa GEA di Bari Palese Via Pier Paolo Pasolini n. 5, il contratto n. 7165 del 23/12/2003 compreso il disciplinare d'obbligo per la gestione del servizio trasporto complessivo, verificata anche la sussistenza di ragioni di convenienza economica e di pubblico interesse per il rinnovo del contratto.
4. Stabilire che:
 - a) la Cooperativa Sociale GEA deve provvedere al piano di adeguamento ai nuovi requisiti strutturali e organizzativi/gestionali dei servizi citati, così come comunicato con lettera prot. n. 264 del 31/01/2008 entro il 31/03/2008;
 - b) la Cooperativa Sociale GEA deve adeguare le modalità di gestione del servizio Centro Sociale Polivalente per Anziani - Assistenza Domiciliare e del servizio Centro Sociale Polivalente per Disabili in base ad eventuali sistemi gestionali che l'Amministrazione Comunale intende adottare in futuro (accreditamento);
5. Di prendere atto che la spesa relativa al rinnovo dei servizi citati non comporta ulteriori costi a carico del Bilancio Comunale atteso che il rinnovo viene concesso agli stessi patti e condizioni e secondo la normativa vigente dei contratti in scadenza. La spesa complessiva è prevista e grava nel seguente modo:
 - Capitolo 31270: servizi integrati per anziani € 540.741,00 annue;
 - Capitolo 31230: centro educativo diurno per disabili € 338.435,00 annue.

6. Dare atto di indirizzo al Dirigente del Settore Socio Educativo di predisporre tutti gli atti necessari per l'attuazione del presente provvedimento, prevedendo l'aggiornamento del compenso secondo indice ISTAT così come previsto dai singoli contratti.
7. Nominare responsabile del procedimento l'Assistente Sociale Antonella Capurso.
8. trasmettere copia del presente provvedimento al Dirigente Settore Economico-Finanziario, al Dirigente del Settore Socio-Educativo, al Dirigente del Settore Demografia Appalti e Contratti, al Presidente della Cooperativa Sociale GEA.

All'originale seguono le firme

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

La presente deliberazione è in pubblicazione in copia all'Albo Pretorio per
giorni 15 consecutivi dal _____ al _____
ai sensi dell'art.124, primo comma, del T.U. n.267/2000.

Dal Municipio _____

IL SEGRETARIO GENERALE F.to

Il sottoscritto Segretario Generale

Visto **il Testo Unico** delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato
con **D.Lgs. 18.08.2000, n.267**;

Visti gli atti d'ufficio;

A T T E S T A

Che la presente deliberazione **è divenuta esecutiva il** _____

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134,
comma 3°);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°).

Lì, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to _____

Per l'esecuzione
Al Sig. Dirigente Settore Socio-educativo
Al Sig. _____
Al Sig. _____
SEDE